

Il retroscena

Diserzione annunciata alla manifestazione di sabato a Roma. I candidati: "C'è da fare campagna qui"

# La piazza di Silvio non scalda i milanesi solo 15 pullman Pdl, Moratti dà forfait

ANDREA MONTANARI

**L**A PRIMA a sfilarsi ufficialmente dalla chiamata alle armi di Silvio Berlusconi, ieri, è stata la neo iscritta al Pdl Letizia Moratti. «Sabato non sarò a Roma, per altri impegni precedentemente presi — ha candidamente annunciato il sindaco — Non ci sono altri motivi». Impegni privati, visto che la sua agenda nel fine settimana non prevedeva altri appuntamenti pubblici. Forse una breve vacanza, insinua qualcuno. Fatto sta che la Moratti, che domenica è salita sull'auto del premier al termine dei festeggiamenti per i novant'anni del fondatore del San Raffaele, don Luigi Verzè, non ha cambiato programma per accogliere l'appello del presidente del Consiglio a partecipare in massa alla manifestazione organizzata dal centrodestra in piazza San Giovanni per il caso-liste. Una trasferta che rischia di rovinare la campagna elettorale a molti candidati del Pdl, che avevano già programmato incontri e iniziati-

ve nell'ultimo fine settimana prima del voto. Tanto che i «settanta-cento pullman» lombardi, ipotizzati dal coordinatore regionale del partito, Guido Podestà, alla fine potrebbero ridursi a poco più di quindici da Milano e una cinquantina dall'intera Lombardia.

Ci sarà, invece, il governatore Roberto Formigoni. «Sul palco, come mi hanno anticipato gli organizzatori. E invito tutti ad essere». Ci sarà anche l'assessore regionale uscente Massimo Buscemi: «Ho personalmente affittato cinque pullman, ma ho fatto molta fatica a trovare militanti disponibili a venire». Altri esponenti di spicco ammettono, ma solo coperti dall'anonimato, che preferiranno restare a Milano per non lasciare il terreno libero tutto alla Lega a una settimana dalle elezioni. Mai come questa volta, poi, è prevista una competizione agguerrita proprio sulle preferenze dei candidati nel capoluogo lombardo. «Abbiamo ben altro da fare — spiega un alto dirigente candidato al consiglio regionale — Alla fine quelli della Lega

manderanno solo quattro gatti e dieci bandiere. Non possiamo fare sempre la parte dei fessi. Come è accaduto per le firme sulle liste. Capisco le ragioni di Silvio, ma devo badare anche ai miei elettori». Altri hanno deciso di ricorrere a uno stratagemma: scritturare addirittura dei figuranti. «Io resterò a Milano — racconta un altro candidato — ma ho finanziato un gruppo di oltre cento anziani che parteciperanno al corteo. Se gli paghi il viaggio e la merenda loro sono anche contenti. In fondo passano un giorno a Roma. Chi ti può dire di no?».

Lunedì il ministro della Difesa Ignazio La Russa, che è anche uno dei coordinatori nazionali del Pdl, ha dovuto alzare la voce per convincere i suoi. È stata inviata una lettera agli iscritti più illustri per precettarli. Qualcuno di loro prenderà l'aereo — prevedono nella sede di viale Monza, ma di organizzare comitive non se ne parla. «Anche perché in questo periodo non è facile trovare pullman disponibili. Tragite scolastiche e viaggi prepasquali».

Il comitato di Formigoni, oltretutto, è impegnato nella preparazione della cena di gala lunedì al Palazzo del ghiaccio di via Piranesi. Alla quale è annunciata la partecipazione anche di Silvio Berlusconi, non è ancora chiaro se di persona o al telefono. Le indiscrezioni parlano di un contributo richiesto di 1500 euro ciascuno per finanziare la campagna elettorale del governatore. «Finirà che lo pagheranno solo gli sponsor — pronostica un funzionario — È troppo per chi già si è dovuto pagare la trasferta a Roma. Per la chiusura della campagna elettorale di Podestà, il Palalido era mezzo vuoto, Berlusconi si arrabbiò e non si mangiava nemmeno». L'invito, però, parla di «una location di prestigio, di menù della tradizione culinaria lombarda e del meglio dell'imprenditoria lombarda, della moda e della finanza». Il tutto tra luci soffuse, gradevoli allestimenti floreali e la musica di Mariano Apicella. Il «menestrello» di Berlusconi, «presente agli appuntamenti più glamour del presidente del Consiglio».

**C'è chi ha arruolato un centinaio di anziani: "Con il viaggio pagato non dicono no a una gita nella capitale"**

**A casa i militanti del Carroccio Ex An e Fi precettati dal quartier generale di viale Monza "Prendete l'aereo"**

## I protagonisti

### MORATTI

Il sindaco sabato non sarà alla manifestazione a Roma: «Avevo già preso in precedenza altri impegni»

### PODESTÀ

Il coordinatore regionale del Pdl aveva promesso 70-100 pullman dalla Lombardia ma ne partiranno solo cinquanta

### LA RUSSA

Il coordinatore nazionale del Pdl e ministro della Difesa ha strigliato i suoi a Milano perché partecipino alla manifestazione

